

PERSISTENZE

la solidità tra permanenza e leggerezza

1 Dicembre 2018

ARKEDA

Mostra d'Oltremare
viale Kennedy_Napoli

Convegno a cura di
Salvatore Cozzolino

ore 10:00

Salvatore Cozzolino (chairman)
UniCa Università della Campania

Andrea Jandoli
ADI Campania

Migliore+Servetto Architects

Fabio Borghese
Laboratorio Creativitas

Parisotto e Formenton Architetti

Francesco Morace
Future Concept Lab

Antonella Venezia
Design del gioiello

Aziende partecipanti: **Bulthaup Eco Contract Valcucine**

ADI
DELEGAZIONE
CAMPANIA

Architetture Responsabili

Il carattere di persistenza che i veri innovatori sanno infondere nelle proprie creazioni è la più attuale forma di solidità delle opere, una qualità che non riguarda solo la statica, ma attinge a una modalità più contemporanea di resistenza, che, superato lo stretto assunto vitruviano, si propone la "permanenza di senso" degli artefatti ben oltre le proprietà meccaniche.

La stabilità a cui oggi devono fare riferimento i progettisti è una ratio firmitatis che, risolto (ma non eluso) il quesito statico, si preoccupi di concepire opere longeve per durata fisica e per inalterato interesse nel tempo.

Human Design

Bisogna essere consapevoli dei passaggi tecnici che rendono un oggetto duraturo e fruibile a lungo, sia per la resistenza degli elementi, sia per l'immutata forza del messaggio intellettuale. Solido perché solidale, durevole perché saldo. In questo senso sono più potenti le sottili membrature di Pierluigi Nervi e le brillanti soluzioni che lavorano sulla leggerezza consentita da impalpabili tecnologie oppure da ardite geometrie resistenti per natura.

Serve un progetto realizzato che sia permanente perché non segue le mode, ma rimane fisso nella scena delle vite umane ed emoziona le persone di ogni tempo.

Durante l'incontro sarà presentato il volume "Futuro+Umano" di Francesco Morace, acquistabile in fiera.

arkeda mostra convegno
dell'architettura, edilizia,
design ed arredo